

in questo censo, si trovò montare a 601,730. Nessuno di quelli che erano stati compresi nelle anagrafi anteriori si rinvenne in quest' ultimo, eccettuati i soli Giosuè e Caleb.

Dio comanda a Mosè di ascendere sul monte Abarim per iscorger di là la terra di Canaan, e gli annuncia che vedutala egli se ne morrà, come Aronne, senza entrarvi. Mosè prega il Signore di dare un capo al suo popolo. Dio gli risponde di aver scelto Giosuè a far le sue veci. Mosè lo presenta al gran sacerdote Eleazar dinanzi al popolo, e gli impone sopra le mani.

In questo soggiorno egli regolò la maniera in cui si farebbe il ripartimento delle terre. *Dividete, egli dice, la terra in sorte a tenore delle vostre famiglie: a quei che sono in maggior numero darete una maggior eredità, ed una minore a que' che sono in minor numero. Ciascuno possederà ciò che gli sarà toccato.* (Num. XXXII. 54.) I fondi ottenuti con questa ripartizione non poteano essere alienati che per un periodo di tempo, e l'anno del giubileo che ricorreva ogni 50 anni, il venditore ne rientrava al possesso di pien diritto. Era questo il vero mezzo, ove questa legge fosse stata fedelmente osservata, di perpetuare tra gl' Israeliti l'eguaglianza delle fortune. Ma non vedesi ch'essa abbia avuto giammai esecuzione. Gl' Israeliti furono osservatori più religiosi dell'anno sabbatico. Esso cadeva ad ogni settimo anno, nel quale era loro ordinato, come già si disse, di lasciar riposare la terra senza coltivarla; volendo Dio con tal mezzo restituire la fecondità ai campi, ed ai vigneti esauriti dal lavoro di sei anni successivi, ed insegnare al suo popolo di confidare nella sua providenza, di cui promette dar loro segni sensibili mercè la raccolta abbondante del sesto anno.

Con un' altra legge era detto che le figlie non avrebbero parte alcuna nella successione degl' immobili quando esse avessero fratelli, acciocchè i beni rimanessero costantemente in quelli della stessa famiglia, e dello stesso nome. Ciò posto, Salfad della tribù di Manasse essendo morto nel deserto non avea lasciato che delle sole figlie al numero di cinque. Presentatesi esse a Mosè, al gran sacer-